



una totale autonomia, infatti le *Iniziative Urgenti* possono essere prese comunque con il “...voto favorevole della metà più uno dei componenti dell'ufficio stesso “

- La durata delle cariche elettive è fissata dal citato Regolamento Comunale pertanto la loro durata non può essere modificata, quindi è stata prevista la possibilità della rielezione, fino alla durata massima prevista dal Regolamento.
- Così vale anche per le Aree Tematiche, non se ne possono prevedere di nuove o diverse, rispetto a quelle individuate dal Regolamento. Tuttavia, anche qui, è prevista la possibilità di trattare temi più specifici, all'interno di ogni Consulta, che ne stabilisce anche la priorità. Le Aree Tematiche sono ampie proprio per consentire la trattazione al loro interno di argomenti vari e più specifici.
- I compiti delle consulte sono ben individuati dal Regolamento Comunale e dal Regolamento interno.

Il Coordinatore consiglia all'Assemblea di procedere nella lettura della bozza del Regolamento e di rimanere, per quanto possibile, nell'ambito dei singoli argomenti trattati.

- ❖ La Sig.ra Persichilli Daniela condivide l'invito del Coordinatore e chiede che, anche per le sedute successive, vengano individuate le priorità e venga rispettato l'ordine del giorno.
- ❖ Ferraro Antonio chiede di prevedere nel Regolamento la possibilità delle associazioni di partecipare, con relativo diritto di voto, a più gruppi tematici,
- ❖ Brugnerotto Valerio chiede l'abrogazione del punto 4 e 6 dell'art. 6 (facoltà del Coordinatore e divieto del cumulo delle cariche) e la modifica del punto 9 dell'art.7.(iscritti ad un gruppo tematico che possono transitare in un altro gruppo tematico). Ravvisa nel funzionamento della Consulta un eccesso di burocrazia .
- ❖ Benito Valeri propone di utilizzare per le prossime riunioni i locali che gli istituti scolastici possono mettere a disposizione da raggiungere in modo più semplice possibile.
- ❖ Ferella Sonia interviene per evidenziare quanto sia importante il ruolo delle Consulte per far emergere le problematiche dei giovani disoccupati, molti dei quali con alle spalle percorsi di studi universitari.
- ❖ Saletti concorda con il Sig. Brugnerotto per quanto riguarda un eccesso di “forma” nell'organizzazione delle Consulte. Rassicura sulla possibilità di introdurre nelle Aree tematiche degli argomenti più specifici. Sollecita l'individuazione dei Gruppi Tematici e dei relativi coordinatori e degli argomenti da trattare.

- Interviene l'Assessore Giuli e condivide l'invito rivolto da Saletti ad operare con sollecitudine. Fa presente che la I Consulta ha aggiunto all'art. 7 il comma 10 : “è possibile partecipare a tutti gruppi tematici ma con possibilità di voto in una sola consulta”. Per quanto riguarda il cumulo delle cariche -art. 6 punto 6- è stato aggiunto “se decide l'assemblea”- Precisa inoltre che se pur il Regolamento Interno delle consulte prevede molte Regole, nulla impedisce che si possa optare per una maggiore semplificazione andando avanti con i lavori.

Il Coordinatore Prof.ssa Maria Rita Pitoni, propone di fruire della Sala dell'Istituto Tecnico Economico “Luigi di Savoia”, viale Maraini n.54, per le prossime riunioni, più comodo per il raggiungimento.

- ❖ Andrea Natali chiede perché debba essere limitato il numero delle reintegrazioni degli iscritti.

L'Assessore Giuli, anche in questa occasione, ribadisce che è il Regolamento Comunale che ha previsto un limite alla reintegrazione degli iscritti iniziali alla Consulta. Pertanto, ad oggi, non può essere modificato.

